

ALLUVIONE

Approvati interventi urgenti per superare l'emergenza

Prima stima di danni pari a circa 8 milioni 400 mila euro, ma per le infrastrutture serviranno 200 milioni di euro

Cuneo L'evento alluvionale verificatosi sul territorio cuneese dal 29 al 31 maggio ha gravemente danneggiato la viabilità, le infrastrutture, i servizi pubblici essenziali, le attività produttive e le proprietà private. I danni maggiori si sono verificati in valle Po, valle Varaita, valle Maira, valle Grana, valle Stura, valli Gesso e Vermenagna, valli Monregalesi, Langhe e pianura cuneese. Il territorio provinciale è stato soggetto a dissesti di tipo idrogeologico e idraulico, con conseguenti smottamenti e frane che hanno compromesso la viabilità comunale e provinciale con l'isolamento di alcuni comuni e borgate. Per fronteggiare la situazione in atto e per coordinare gli interventi, è stata disposta, dal presidente della Provincia e dal Prefetto, l'apertura della Sala operativa provinciale che ha operato, senza interruzioni e in coordinamento con le forze dell'ordine, dal 28 maggio al 4 giugno. La Sala operativa ha permesso di affrontare le segnalazioni di criticità e le richieste di intervento e di soccorso che sono giunte, per telefono o via fax dai Comuni dalle Comunità montane e in generale da coloro che non riuscivano a gestire, con proprie risorse, la criticità in atto. Passata la fase dell'emergenza, che comprende anche la chiusura di alcune strade provinciali tuttora non transitabili, è stato elaborato un rapporto preliminare riassuntivo dell'evento, approvato anche dalla Giunta provinciale e che comprende: analisi meteo-idrologica, diario degli eventi e sintesi dei principali provvedimenti adottati dalla sala operativa; prima valutazione sommaria riguardante gli effetti dell'evento sul territorio; quantificazione economica di massima dei danni inoltrata dai Comuni; valutazione delle attività svolte dalla sala operativa; diario degli eventi di sala operativa.

Per quanto riguarda i danni causati dall'alluvione, essi si riferiscono quasi totalmente alla viabilità provinciale e da una prima quantificazione dei lavori necessari per superare la prima emergenza, eseguita dai settori Viabilità dell'Area Lavori pubblici, la cifra ammonta a 8.400.000 euro così ripartiti: per



lavori a Saluzzo 3.331.689 euro; a Cuneo 3.187.225; Mondovì 184.000; Alba 78.645 euro per un totale di 6.781.559 euro, a cui aggiungere 218.000 euro per forniture, fino ad un totale generale di 6.999.559 euro. Sono stati inoltre quantificati in modo approssimativo i lavori necessari per la ricostruzione e l'adeguamento delle infrastrutture stradali provinciali e per la stabilizzazione e il consolidamento dei movimenti franosi che sommano a circa 200 milioni di euro, di cui 150 milioni per il rifacimento e l'adeguamento di infrastrutture della viabilità di competenza provinciale e attraversamenti ed altri 50 milioni per interventi di consolidamento e stabilizzazione dei movimenti franosi che interessano strade provinciali e abitati, con relative opere di protezione. Nella gestione dell'emergenza sono stati disposti i lavori urgenti necessari per garantire i servizi pubblici e la pubblica incolumità.

La Giunta provinciale ha anche approvato le procedure d'urgenza per l'esecuzione dei lavori durante l'emergenza e la gestione della sala operativa che ha coinvolto circa 230 dipendenti della Provincia.(24-357cv08)